

A.R.P.A.M.
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE
Via Ruggeri, n. 5 – 60131 ANCONA

**AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO, FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI
UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI ASSISTENTE TECNICO (AREA DEGLI ASSISTENTI –
RUOLO TECNICO – CCNL COMPARTO SANITA')**

Con determina n. 79 del 29/07/2026 l'ARPAM ha proceduto all'indizione dell'avviso pubblico, per colloquio, finalizzato alla formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di Assistente Tecnico (Area degli Assistenti – Ruolo Tecnico – CCNL Comparto Sanità), per la realizzazione dei seguenti progetti:

- Marine Strategy
- PNCAR
- PFAS ed inquinanti emergenti
- Piano nazionale Radon 2023-2032
- Progetti di inquinamento diffuso Provincia di Pesaro.

Ai predetti contratti sarà attribuito il trattamento giuridico ed il trattamento economico previsti dal vigente CCNL dell'area del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

L'ARPAM garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs. n. 5 del 25/01/2010). Il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Possono accedere all'impiego presso l'ARPAM i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
 - comma 1 – "cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanenti";
 - comma 3 bis - "cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria";
 - comma 3 ter - "sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana";
 - a) avere raggiunto la maggiore età e non avere raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
 - b) idoneità fisica all'impiego ed alla mansione specifica: l'idoneità all'espletamento delle mansioni tenuto conto delle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro

- dei disabili, sarà verificata in base alla normativa vigente (art.41 D.Lgs. 81/2008) dal medico competente dell'ARPAM prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - d) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione né essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici.
 - e) condanne penali: salvo i casi, stabiliti dalla legge, per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Agenzia si riserva di valutare, con giudizio motivato, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione.
 - f) conoscenza della lingua inglese, almeno a livello iniziale e conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.
2. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti o dei requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 2, comporta l'inidoneità al reclutamento da dichiararsi con provvedimento motivato. L'adozione del suddetto provvedimento, qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti può avvenire in qualunque momento della procedura di reclutamento.
3. L'assenza dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego, riscontrata dopo l'assunzione determina la decadenza dall'impiego stesso.

I suddetti requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 2, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione, fatto salvo quelli dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARPAM.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Al fine dell'ammissione alla selezione i candidati dovranno risultare in possesso del **diploma di istruzione superiore Tecnico – Settore Tecnologico – Indirizzo Chimico Materiali e Biotecnologie Articolazione: Biotecnologie Ambientali**.

Per i cittadini degli stati membri della U.E. il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia; in tal caso dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

ART. 3 – TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (di seguito, per brevità, "Portale inPA"), disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al Portale medesimo.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Qualora il candidato abbia già in precedenza effettuato la registrazione al Portale inPA, sarà sufficiente effettuare il login e ricercare la presente procedura di selezione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro 15 giorni dalla pubblicazione sul portale INPA e pertanto entro e non il giorno **01/09/2026**.

Allo scadere del suddetto termine, il sistema improrogabilmente non permetterà l'accesso alla procedura di candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione all'avviso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA, che conterrà un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza di assegnazione di tale codice, la domanda si considera non pervenuta. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura (in caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata).

La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Risorse Umane – indirizzo e-mail: arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it. Le richieste di assistenza pervenute con modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione. Non è garantita la soddisfazione della richiesta entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione per le richieste inoltrate nei tre giorni precedenti il termine di scadenza della presentazione della domanda. In ogni caso, prima di richiedere assistenza è possibile consultare la guida alla compilazione della domanda presente sulla home page del Portale inPA e le relative FAQ.

ARPA Marche non potrà fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento del Portale inPA, tantomeno essere ritenuta responsabile di malfunzionamenti e problematiche che il candidato riscontrasse in fase di inoltro della domanda di partecipazione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e accertato dall'Agenzia, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per la partecipazione all'avviso, deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di un contributo di segreteria, secondo le modalità successivamente indicate.

Non saranno considerate valide domande di partecipazione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte attraverso il Portale inPA e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando.

ART. 4 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, deve dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- il nome, il cognome e il codice fiscale;

- la data e il luogo di nascita;

- l'indirizzo di residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o un domicilio digitale a lui intestato, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico, con l'impegno di far conoscere tempestivamente eventuali successive variazioni;

- il possesso della cittadinanza:

italiana (il cittadino italiano nato all'estero deve dichiarare il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita);

di un altro Stato membro dell'Unione Europea;

- di uno Stato Terzo ma avente lo status di familiare di un cittadino italiano o dell'Unione Europea con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- di uno Stato Terzo che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001;

- il godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, la dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici è riferita al Paese di cittadinanza);

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della sua non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate (coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o

contrattuale, oppure non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

-di non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. ovvero di essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.;

-la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva, ove applicabile;

-il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

-il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui è stato conseguito; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato è ammesso all'avviso purché:

-il titolo sia già stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano e il candidato sia, pertanto, in possesso del titolo di equipollenza rilasciato da un Istituto scolastico o Accademico italiano;

-il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001 oppure sia stata attivata la procedura volta ad ottenere il riconoscimento dell'equivalenza.

-l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio);

-di autorizzare ARPA Marche al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità della presente selezione nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione, i dati necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano. Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Marche di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Quando richiesto, i documenti dovranno essere in formato .pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Marche di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica rilasciata dall'INPS o dall'ATS o ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria, resta insindacabile ed inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in tal caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale di ARPA Marche (arpa@emarche.it) ed in copia conoscenza all'indirizzo di posta elettronica ordinaria dell'U.O. Gestione Risorse Umane arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it. Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Art. 5 – PAGAMENTO DELLA TASSA DI AVVISO

Per la partecipazione all'avviso deve essere versata la quota di partecipazione pari a euro 10,00 (dieci/00).

Il versamento della quota deve essere effettuato entro il termine di scadenza della presentazione della domanda e non è rimborsabile in nessun caso, neppure nel caso in cui il candidato successivamente annulli o ritiri la domanda di partecipazione.

Il pagamento dovrà essere effettuato seguendo la seguente procedura:

- collegarsi al sito di Arpa Marche (<https://www.arpa.marche.it/>), in home page è presente il link per accedere alla pagina informativa del servizio "PagoPA" (<https://amoneypa.arpamarche.pluginpay.it/>);

- nella pagina informativa è presente il link "Vai al pagamento" che porta ad una pagina introduttiva, in questa pagina cliccare sul link "Crea pagamento spontaneo";

- selezionare "Pagamento del Contributo per la partecipazione ai bandi di concorso;

- inserire la causale del versamento, indicando "Cognome e Nome del Candidato – Avviso Ass. Tecn. ARPAM TD e prima di salvare prendere nota del codice IUV mostrato, da utilizzare per il pagamento.

Per effettuare il pagamento si avranno a disposizione le tre seguenti modalità:

a) direttamente sul sito dell'Ente (con carta di credito, PayPal, conto corrente, Satispay);

b) presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (tabaccai, Poste Italiane ecc.) stampando un avviso di pagamento a seguito della compilazione della scheda con i dati personali di cui sopra, che comprenderà il codice IUV generato ed un QR-code (al link <https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/> l'elenco dei Prestatori di Servizi);

c) tramite home banking, sempre con la procedura di stampa dell'avviso di pagamento, qualora la banca aderisca al servizio Cbill.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito ufficiale di PagoPA <https://www.pagopa.gov.it/>

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione all'avviso

ART. 6 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dei candidati è disposta con Determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane resa nota tramite pubblicazione sul Portale inPA e sul sito istituzionale di ARPA Marche.

Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento/PEC. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi a sostenere le prove concorsuali senza alcuna ulteriore formalità.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione all'avviso.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande nomina la commissione selezionatrice che sarà così composta

➤ Presidente: un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali competente nelle materie oggetto della selezione;

➤ Componenti: due esperti scelti tra il personale dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali, competenti nelle materie oggetto della selezione ed inquadrati nell'Area / Profilo almeno pari rispetto a quella propria del posto messo a selezione;

➤ Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPA Marche, di categoria non inferiore al profilo professionale di Assistente (Area degli Assistenti).

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori sia in presenza sia in modalità digitale da remoto, garantendo, in tal caso, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, così come disposto dall'art. 9, comma 12, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

La Commissione, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche. La funzione dei membri aggiunti in seno alla Commissione è limitata al solo accertamento dell'idoneità del candidato.

ART. 8 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NELLA PROCEDURA SELETTIVA

La commissione esaminatrice stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove, da formalizzare nel relativo verbale.

La votazione complessiva è determinata dal voto conseguito nella valutazione delle prove concorsuali.

ART. 9 SVOLGIMENTO DELLE PROVE

L'avviso per la presentazione alla prova orale, se non già indicato nel bando, deve essere comunicato direttamente ai candidati ammessi non meno di quindici giorni prima della prova medesima, anche mediante pubblicazione in modalità anonima (attraverso il numero di ID della domanda) sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, e nel portale INPA.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di vigilanza, procede al riconoscimento dei candidati attraverso un documento personale d'identità in corso di validità.

Le prove della selezione non possono essere svolte nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose secondo quando previsto dalla normativa vigente in materia.

Le modalità di svolgimento delle prove, la durata e i criteri di valutazione delle stesse saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice e resi noti ai candidati mediante pubblicazione di specifico avviso sul Portale INPA.

La pubblicità della prova orale è garantita mediante l'accesso e la permanenza nei locali adibiti allo svolgimento della prova dei candidati e di altri soggetti, nel rispetto delle prescrizioni e delle modalità di accesso e permanenza nei locali previste dalla Commissione.

Le altre modalità pratiche di svolgimento delle prove saranno rese note in aula dalla Commissione, prima delle prove stesse.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico al momento della presentazione della domanda di partecipazione sul Portale INPA. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Al fine di

garantire la partecipazione e lo svolgimento delle prove concorsuali alle donne in stato di gravidanza o nel periodo di allattamento le candidate dovranno inviare apposita mail ad arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it al fine di informare la Commissione e predisporre le misure organizzative necessarie a garantire la tutela dello status durante tutta la fase di svolgimento delle prove concorsuali.

La partecipazione alle prove è consentita solo a seguito di identificazione del candidato, il quale dovrà, pertanto, presentarsi munito di documento di identità in corso di validità. L'accesso alla sede delle prove sarà prioritario per le donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili e ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi, i quali potranno segnalare con le sopra indicate modalità le relative esigenze. Allo stesso modo sarà garantito il deflusso prioritario al termine della prova.

10 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone di 30 punti per la valutazione del colloquio

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

La prova orale per il profilo professionale indetto verterà sui compiti connessi alla qualificazione professionale richiesta nonché sulle materie di specifica competenza ed in particolare:

- Gestione e preparazione del campione ai fini delle analisi chimiche, microbiologiche ed ecotossicologiche per matrici ambientali solide, liquide e matrici alimentari;
- Tecniche analitiche di base in ambito chimico, microbiologico ed ecotossicologico;
- Principi e tecniche di sterilizzazione;
- Tecniche di monitoraggio delle acque interne e marino-costiere.
- Tecniche di campionamento delle matrici ambientali (acque, sedimento, biota) in mare
- Principali tipologie di inquinamento marino

In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, in corso di validità. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.MIUR 7 marzo 2012.

11 - VERBALI RELATIVI ALLA SELEZIONE

Il Segretario redige il processo verbale di tutte le sedute, delle operazioni concorsuali e delle decisioni prese dalla Commissione. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario stesso. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione della prova orale ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati. La Commissione adotta i provvedimenti a maggioranza di voti palesi; nella valutazione delle singole prove d'esame il punteggio assegnato ad ogni prova è dato, in assenza di unanimità della Commissione, dalla media aritmetica dei voti espressi dai commissari. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura selettiva, devono

essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono rimessi ai competenti uffici dell'ARPAM per le determinazioni di competenza. Le riunioni della commissione, ivi comprese quelle relative alla valutazione delle prove concorsuali, potranno svolgersi anche in modalità a distanza attraverso idonea piattaforma telematica.

12 - GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati; è escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è determinata dal voto riportato nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, 487 e s.m.i..

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti dell'avviso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito.

La graduatoria dell'avviso è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARPAM (www.arpa.marche.it), nonché sul portale INPA; dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.

I candidati che non accettano la proposta di assunzione a tempo determinato, con particolare riferimento alla sede assegnatagli dall'Agenzia, sono considerati rinunciatari. Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità all'avviso.

ARPA Marche procederà all'assunzione dei candidati in relazione alle proprie esigenze organizzative ed all'immissione in servizio secondo le tempistiche determinate dal proprio concreto fabbisogno professionale.

13 -ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati di cui verrà disposta l'assunzione sono invitati secondo l'ordine di graduatoria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine e con le modalità stabilite dal bando di avviso, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- b) i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'ARPAM, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione o in caso di assenza alla data indicata per la sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario e decadrà nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso.

Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i..

L'ARPAM procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, a sottoporre il candidato a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni alle mansioni cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. dell'Area Comparto Sanità. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo. L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il periodo di prova è finalizzato a verificare nelle concrete situazioni di lavoro l'abilità dei neoassunti ad applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi e le loro competenze trasversali.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia.

Il trattamento giuridico/economico spettante è stabilito dal CCNL di riferimento, ossia il CCNL Sanità vigente al momento dell'assunzione in servizio, in riferimento all'Area degli Assistenti attribuito, a seguito di valutazione annuale effettuata sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il trattamento accessorio (c.d. retribuzione di risultato) per l'area di inquadramento, previsto dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) di ARPA Marche pro tempore vigente.

Il trattamento economico sarà aggiornato in applicazione di eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro e di contratti collettivi decentrati integrativi che dovessero intervenire con riferimento al periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico complessivo è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative previste dalle leggi.

14 - DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso è consentito ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

Tale diritto si esercita secondo le modalità indicate nel Regolamento in materia approvato con determina n 66/DG_2007 e visionabile sul sito istituzionale di ARPA Marche nella sezione "Amministrazione Trasparente" <https://www.arpa.marche.it/index.php/altri-contenuti/accesso-civico>.

Per esercitare tale diritto occorre inviare richiesta all'indirizzo PEC arpam@emarche.it e in copia conoscenza all'indirizzo arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale inPA.

A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima con la sola esclusione delle informazioni che, per legge, sono escluse dal diritto di accesso.

15 – RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse a impugnare.

16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio; pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 è il Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane - PEC: arpam@emarche.it. Ai sensi dell'art. 11, comma 4, D.P.R. 487/1994 e s.m.i., il termine di conclusione della procedura di selezione è fissato in 180 giorni dalla data di conclusione delle prove.

17- RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero norme vincolistiche ostative alle assunzioni.

L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione dei in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al candidato insorga alcuna pretesa o diritto.

18 - TUTELA DELLA PRIVACY

L'ARPAM, assicura, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), adeguata informativa che il trattamento dei dati da forniti dai candidati sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).

I dati e le informazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi e alle altre procedure di reclutamento sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura di selezione che avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento dei dati e dei documenti richiesti è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) del GDPR (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) del GDPR (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 del GDPR (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).

I dati personali raccolti da ARPA Marche al fine dell'espletamento delle attività relative alla presente procedura selettiva di avviso, pubblicati e gestiti attraverso il Portale inPA, sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati", Regolamento UE 2016/679.

I. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali che l'Agenzia ha acquisito dalle domande di partecipazione inserite sul Portale inPA, è finalizzato all'espletamento delle attività relative alla sola presente procedura selettiva di avviso e alla eventuale successiva assunzione.

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali all'avviso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 – 60131 Ancona nella persona del suo legale rappresentante.

Il Responsabile Protezione Dati di ARPA è contattabile, oltre che all'indirizzo sopra indicato, all'indirizzo di e-mail: responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it.

I candidati potranno esercitare i diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile Protezione Dati

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

Tipologia dei dati trattati

Nell'adempimento di specifici obblighi connessi alla gestione delle procedure selettive di avviso attraverso il Portale inPA, l'Agenzia può venire a conoscenza di dati personali comuni, di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 del GDPR (ex "dati sensibili") nonché di dati relativi a reati e condanne penali (art. 10 GDPR) del candidato o, in quanto indispensabili, dei familiari o conviventi.

Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento avviene sulla base di quanto definito nella Circolare n. 1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° luglio 2022.

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate sia non automatizzate, su supporto cartaceo prevedendo misure organizzative, tecniche e fisiche, al fine di garantire che gli stessi siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti

connessi al trattamento nonché dalla Commissione di valutazione nominata nell'ambito della presente procedura. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, la riservatezza e l'integrità dei dati; nonché ad evitare la distruzione, la perdita, la modifica o la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, dei dati trattati.

VII. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).

L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016. I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;

la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti;

la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio);

qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;

nel caso ritenga illecito il trattamento;

qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano);

per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;

nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 par. 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 2; e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:

esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;

adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;

motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;

accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria;

la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:

esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;

motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;

accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al Dirigente della U.O.

Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

19 - NORME FINALI E DI RINVIO

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

Valgono infine, per quanto non espressamente previsto nel presente bando, le norme stabilite dal "Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Marche", visionabile sul sito istituzionale dell'ente, le quali si intendono qui integralmente riportate e, per il solo fatto della partecipazione all'avviso, accettate senza riserve da parte dei candidati. Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della selezione; con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al vigente regolamento aziendale per l'accesso dall'esterno agli impieghi approvato con determina n. 145/DG/2020, alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA al DPR 9.5.1994, n. 487 e s.m.i.. Relativamente agli specifici obblighi di trasparenza e di pubblicazione si rinvia a quanto espressamente previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 241/1990.

Per ogni eventuale chiarimento i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Gestione Risorse Umane dell'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 - 60131 Ancona – dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n. tel. 071/2132725-39).

Il presente avviso sarà consultabile, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. Marche ed al portale INPA, sul sito dell'ARPAM: www.arpa.marche.it nella Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Ing. Rosanna Cintoli

PUBBLICATO – IN TESTO INTEGRALE - NEL BUR MARCHE N. 73 DEL 06/08/2026

PUBBLICATO SUL PORTALE INPA IL 17/08/2026

TERMINE **SCADENZA** PER LE DOMANDE 01/09/2026